

RUGBY: ECCELLENZA; L'AQUILA RECUPERA MILANI E SUBRIZI PER SAN DONA'

3 Gennaio 2013



L'AQUILA – Per la decima giornata del campionato nazionale di Eccellenza, la prima del nuovo anno, L'Aquila Rugby affronta sabato la trasferta veneta in casa dell'Amatori Rugby San Donà.

Tanto lavoro per prepararla al meglio come spiega il director of rugby Andy Key.

“Abbiamo lavorato bene e sodo per preparare nel migliore dei modi la prima trasferta del 2013: dopo Natale non ci sono stati giorni di interruzione e i ragazzi si sono allenati con impegno anche il giorno di Capodanno”.

“La squadra – continua Key – dopo la buona prestazione messa in campo con il Rovigo, comincia a prendere maggiore sicurezza, grazie anche alla risoluzione di alcuni infortuni di lungo corso come gli avanti Luigi Milani e Dario Subrizi, tornati a disposizione del gruppo. Per quanto riguarda i nostri avversari avremo di fronte una squadra giovane con buone individualità: apprezzo molto l'ex neroverde Aldo Birchall, ottima terza linea e mio vecchio amico”.

La probabile formazione: Matteo Falsaperla, Luca Robinson, Del Pinto, Lorenzetti, Di Massimo (c); Falsaperla L., Santavicca; Turner, Zaffiri, Cialone; Vaggi, Wilson; Brandolini, Subrizi, Milani.

A disposizione: Cafaro, Cocchiario, Conti, Di Cicco, Fiore, Fidanza, Giacomo Sebastiani, Paolucci.

Prima della partita l'inaugurazione del parco verde in ricordo di Lorenzo Sebastiani.

L'Amatori Rugby San Donà intollererà il Parco di via Tarvisio, a San Donà di Piave, al compianto pilone neroverde.

“In segno di profonda amicizia, forte ed eterna come una sequoia per ricordare Lorenzo, per gli amici Ciccio, rugbista aquilano scomparso nel terremoto che ha colpito L'Aquila nel 2009”, si legge nel comunicato ufficiale della società veneta.

Come più volte ricordato in questi giorni, quella a San Donà di Piave, il 26 aprile 2009, fu la prima partita giocata dopo il sisma: il match, del campionato di serie A, diede inizio ad un legame di profonda amicizia tra il sodalizio aquilano ed il Rugby San Donà che si distinse per importanti gesti di solidarietà nei confronti dei neroverdi e della città dell'Aquila.